

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1023 del 02/07/2018

Seduta Num. 28

Questo lunedì 02 **del mese di** luglio

dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|------------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano | Presidente |
| 2) Gualmini Elisabetta | Vicepresidente |
| 3) Bianchi Patrizio | Assessore |
| 4) Corsini Andrea | Assessore |
| 5) Costi Palma | Assessore |
| 6) Donini Raffaele | Assessore |
| 7) Gazzolo Paola | Assessore |
| 8) Mezzetti Massimo | Assessore |
| 9) Petitti Emma | Assessore |
| 10) Venturi Sergio | Assessore |

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/1051 del 21/06/2018

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANO ENERGETICO, ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA

Oggetto: POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 - AZIONE 6.7.2 APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGETTO ENERGIE DIFFUSE - SETTIMANA DI PROMOZIONE DELLA CULTURA

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Silvano Bertini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 ed in particolare l'art.123 paragrafo 6;
- il Regolamento n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006; visto in particolare l'art.7 che favorisce nell'ambito dei programmi operativi lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate e che definisce Autorità Urbane le città responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile assegnando loro il compito di selezione delle operazioni;
- le Linee guida per gli stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato di cui al documento EGESIF del 18/05/2015;
- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;
- la propria deliberazione n. 179 del 27/02/2015 recante "*Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione*";
- l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- la propria deliberazione n. 211/2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 (di seguito POR FESR o Programma), le cui funzioni sono individuate agli artt. 49 e 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di cui le "Autorità Urbane" sono membri;
- il documento "*Criteri di selezione delle operazioni*", approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma, nella seduta del 31 marzo 2015, predisposto dall'Autorità di Gestione;
- la propria deliberazione n.486/2018 avente ad oggetto: "*Variazione di bilancio ai sensi dell'art.51, D.Lgs. 118/2011- Variazioni compensative fra capitoli relativi al POR FESR 2014/2020*";
- la L.R. 22 agosto 1994, n. 37 "*Norme in materia di promozione culturale*" e ss.mm.;

Considerato che:

- il POR FESR 2014-2020 si articola in sei assi prioritari fra loro strettamente coerenti ed integrati, individuando in

particolare l'Asse 6 *"Città attrattive e partecipate"* con lo scopo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'art.7 del Regolamento UE n. 1301/2013;

- l'Asse 6 *"Città attrattive e partecipate"* prevede nell'ambito delle priorità di investimento individuate tre specifiche azioni, la cui cornice di riferimento è la *"Strategia di sviluppo urbano sostenibile"* che le Autorità Urbane devono elaborare e presentare all'Autorità di Gestione e della cui attuazione sono responsabili;
- in particolare, rispetto all'Azione 6.7.2. *"Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"* che si concretizza nel supportare strategie ed azioni promozionali finalizzate a valorizzare gli attrattori culturali oggetto dell'intervento all'interno dell'Azione 6.7.1 ad integrazione delle strategie regionali di promozione;

Rilevato che:

- l'obiettivo principale dell'Asse 6 è il rafforzamento dell'identità delle aree urbane, in grado di innescare processi di partecipazione di cittadini ed imprese alle scelte strategiche della città e la creazione di nuove opportunità di occupazione e di inclusione, qualificando il tessuto produttivo esistente;
- le azioni dell'Asse 6 sono finalizzate alla valorizzazione di un bene/contenitore culturale, in grado di avviare, per il significato rivestito all'interno della *"Strategia urbana"*, processi di sviluppo, a cui concorrono soluzioni tecnologiche del digitale, nate e sperimentate all'interno di un *"Laboratorio aperto"*, che trova la sua collocazione fisica nell'ambito del bene riqualificato;
- gli interventi di promozione (azione 6.7.2) devono essere finalizzati in modo diretto alla valorizzazione degli attrattori finanziati e concentrarsi su eventi di forte richiamo regionale, nazionale ed internazionale;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 1743/2017 sono state approvate le Modalità di selezione dei Piani integrati di promozione in attuazione dell'azione 6.7.2 dell'Asse 6;
- con propria deliberazione n.928/2018 è stato approvato l'invito ai comuni capoluogo del territorio regionale a presentare progetti specifici di promozione della cultura e valorizzazione del patrimonio culturale;
- al fine di valorizzare e promuovere le attività culturali e sviluppare la conoscenza e la partecipazione della cittadinanza alle manifestazioni culturali del proprio territorio in occasione dell'Anno europeo del patrimonio

culturale, si intende promuovere in particolare la realizzazione di iniziative culturali nella settimana compresa tra il 7 ed il 14 ottobre 2018, dedicata alla valorizzazione delle "Energie Diffuse" presenti sul territorio regionale;

- i laboratori individuati dall'Asse 6 - Azione 2.3.1 rappresentano importanti iniziative innovative per rafforzare, valorizzare e promuovere la partecipazione e la conoscenza della cittadinanza al proprio patrimonio storico-culturale e per favorire la rigenerazione urbana a partire dalle attività culturali;
- i laboratori urbani si insedieranno in edifici di elevato valore storico-culturale e identitario in corso di ristrutturazione e riqualificazione attraverso l'azione 6.7.1, sempre dello stesso Asse 6 del POR FESR 2014-2020;
- nell'ambito e a ulteriore rafforzamento dell'azione 6.7.2 possono essere individuate delle azioni specifiche che valorizzino le tematiche del laboratorio in sinergia con l'invito approvato con la sopracitata deliberazione n.928/2018;

Ritenuto sulla base di quanto sopra riportato, con il presente atto:

- di definire le Modalità di selezione di un progetto specifico per la settimana della cultura denominato "**Progetto enERgie diffuse**" in coerenza con il Piano integrato di promozione in attuazione dell'azione 6.7.2 e con l'invito ai comuni capoluogo del territorio regionale a presentare progetti specifici di promozione della cultura e valorizzazione del patrimonio culturale;
- di richiedere alle Autorità Urbane di definire un intervento nell'ambito dell'Azione 6.7.2 da effettuarsi durante la settimana della cultura (7-14 ottobre 2018) su iniziative di forte richiamo regionale, nazionale ed internazionali anche attraverso l'individuazione di un testimonial rappresentativo del Laboratorio;
- di riconoscere ai progetti presentati un contributo pari al 100% del costo di investimento fino ad un massimo di Euro 20.000,00 a progetto;

Considerato che la copertura delle spese pari a Euro 200.000,00 è prevista nell'ambito delle risorse finanziarie previste dal POR FESR 2014-2020 Asse 6 sui seguenti capitoli:

- Capitolo 22082 "CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL SUPPORTO AI PROCESSI DI DIFFUSIONE DELLE COMPETENZE ICT (ASSE 6, ATTIVITÀ 6.7.1, 6.7.2 E ATTIVITA' 2.3.1 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015) 928) - QUOTA UE";

□ Capitolo 22083: "CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL SUPPORTO AI PROCESSI DI DIFFUSIONE DELLE COMPETENZE ICT (ASSE 6, ATTIVITÀ 6.7.1, 6.7.2 E ATTIVITA' 2.3.1 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015) 928) - QUOTA UE";

□ Capitolo 22084: "CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL SUPPORTO AI PROCESSI DI DIFFUSIONE DELLE COMPETENZE ICT (ASSE 6, ATTIVITÀ 6.7.1, 6.7.2 E ATTIVITA' 2.3.1 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015) 928) - QUOTA REGIONE";

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Viste:

- la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e impresa n. 10082 del 27/06/2016 con cui sono stati individuati i responsabili degli Assi del POR FESR 2014-2020;
- la propria deliberazione n. 614 del 25/05/2015, così come rettificata con D.G.R. n. 1119/2015 del 3/08/2015, con cui è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le Autorità Urbane al fine di condividere il percorso di attuazione dell'Asse 6, e sono stati definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano;

- la propria deliberazione n. 807 del 01/07/2015 con cui sono state approvate le *"Linee guida per la definizione della strategia di sviluppo urbano sostenibile delle città"*, così come integrata e modificata con D.G.R. n. 1089/2016;
- la propria deliberazione n. 1223 del 31/08/2015 che nomina le Autorità Urbane quali Organismi Intermedi a cui è delegata la selezione delle operazioni (in conformità all'art. 123, paragrafo 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013) relative all'Asse 6 e si è approvato lo schema di convenzione per l'assegnazione delle risorse di assistenza tecnica;

Richiamati:

- l'art.12 *"Istituzione dell'Organismo strumentale per gli interventi europei"* della L.R. 29 luglio 2016, n. 13;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante *"Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136"* come successivamente modificata con deliberazione ANAC n. 556/2017;
- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n.136"*;
- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*, ed in particolare l'art. 11 *"Codice unico di progetto degli investimenti pubblici"*;

Visti:

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."*;
- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 di *"Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020"*, ed in particolare l'allegato b) *"Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020"*;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;
- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod., per quanto applicabile;
- n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 56/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";
- n. 270/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702/2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107/2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 477/2017 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali Cura della persona, salute e welfare, Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";
- n. 121 del 6 febbraio 2017 "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata altresì la determinazione n. 1174/2017 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, Piano energetico, Economia verde, Ricostruzione post-sisma;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare le Modalità di selezione dei progetti dedicati alla settimana della cultura denominato "**Progetto enERgie diffuse**" nell'ambito dell'azione 6.7.2, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di richiedere alle Autorità Urbane di individuare un intervento dedicato alla settimana della cultura in attuazione dell'azione 6.7.2 denominato "**Progetto enERgie diffuse**";
3. di approvare il Format per la presentazione del "**Progetto enERgie diffuse**" dedicato alla settimana della cultura attuazione dell'azione 6.7.2 di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di riconoscere ai progetti presentati un contributo pari al 100% del costo di investimento fino ad un massimo di Euro 20.000,00 a progetto;
5. di dare atto che il dirigente competente, **Responsabile del Servizio "Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile"**, in qualità di Responsabile dell'Asse 6 - Città attrattive e partecipate ai sensi della normativa di cui alla L.R. n. 43/2001 e succ. mod. e della propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, procederà all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
6. di trasmettere il presente provvedimento alle Autorità Urbane;
7. di dare atto che la copertura delle spese è prevista nell'ambito delle risorse finanziarie previste dal POR FESR 2014-2020 Asse 6;
8. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
9. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel

presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

10. di pubblicare la presente sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>;

11. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

ALLEGATO 1



POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020

ASSE 6 – “Città attrattive e partecipate”

Azione 6.7.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate

Progetto *enERgie diffuse* - Settimana di promozione della Cultura

7-14 ottobre 2018

1. Finalità ed obiettivi

L'Asse 6 del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 "Città attrattive e partecipate" che dà attuazione all'Agenda Urbana prevista dall'art. 7 del Regolamento (UE) 1301/2013, ha stabilito di promuovere l'innovazione dal basso nelle città attraverso la realizzazione di una rete di *Laboratori aperti* nelle città capoluogo della regione, collegando il tema della qualità urbana con l'innovazione sociale, lo sviluppo dell'economia digitale e creativa e di un'economia dei servizi competitiva e trainante per tutta la regione.

In tale ambito le Autorità Urbane hanno predisposto le proprie *Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile* che hanno individuato priorità specifiche per ciascuna città ed hanno consentito di selezionare luoghi fisici di forte richiamo e con uno specifico valore identitario da riqualificare e destinare appunto ad una funzione innovativa.

Strettamente funzionale ad un'efficace attuazione della Strategia è l'obiettivo di promuovere e realizzare interventi promozionali finalizzati a valorizzare i beni/contenitori culturali con riferimento ai laboratori che ospitano, alla tematica sviluppata dagli stessi e nella logica di diffonderne l'esperienza anche in contesti nazionali ed europei.

Ad integrazione dell'azione 6.7.2, approvata con D.G.R. 1743/2017, "Piano integrato di promozione dei beni/contenitori culturali e dei laboratori aperti" e in coerenza con l'"Invito ai comuni capoluogo del territorio regionale a presentare progetti specifici di promozione della cultura e valorizzazione del patrimonio culturale" in occasione dell'Anno europeo del Patrimonio culturale, approvato con D.G.R. n. 928/2018 si richiede l'individuazione di un intervento di promozione del laboratorio durante la settimana di promozione della cultura (7-14 ottobre 2018) che si concentri su operazioni di forte richiamo in grado di produrre benefici sulla città e di portare valore aggiunto alla *Rete regionale dei Laboratori Aperti*.

2. Soggetti beneficiari

Le proposte di intervento potranno essere presentate esclusivamente dai soggetti già beneficiari di contributo nell'ambito delle azioni dell'Asse 6 del POR FESR.**3. Azioni previste e spese ammissibili da svolgersi nella settimana compresa tra il 7 ed il 14 ottobre 2018.**

-

Le iniziative dovranno fare riferimento alle seguenti tipologie di attività:

- organizzazione di eventi e di manifestazioni che attengono alla promozione e alla valorizzazione del contenitore finanziato in grado di esercitare un forte richiamo di livello regionale, nazionale ed europeo ed in linea con le principali politiche regionali di promozione turistica e culturale;
- progettazione e realizzazione di campagne di informazione e comunicazione mirate e finalizzate a promuovere la nuova funzione dei contenitori riqualificati;
- realizzazione di materiale informativo, finalizzato alla promozione integrata dei beni/contenitori culturali e dei laboratori aperti che dovranno ospitare;

L'elemento caratterizzante sarà l'individuazione di un testimonial che sia in grado con una o più delle tipologie di attività sopracitate di rappresentare il laboratorio aperto e le sue tematiche ad un vasto pubblico.

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- Pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa;
- affitto sale e allestimento;
- service e noleggio attrezzature;
- compensi a relatori, ricercatori, esecutori e direzione artistica, testimonial
- ospitalità e trasferimenti;
- acquisizione di servizi da parte di associazioni che partecipano alla realizzazione del progetto se funzionali e direttamente connessi all'attuazione del progetto presentato;
- pubblicazioni di libri, DVD, CD o altro materiale;

Sono considerate non ammissibili:

Sono da considerarsi non ammissibili in generale tutte le spese non conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi comunitari e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono da considerare esclusi:

- tasse indirette, inclusa l'IVA se recuperabile;
- interessi debitori;
- assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- spese per cui il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario
- costi relativi a rendite da capitale;
- debiti e commissioni su debiti;
- documenti di spesa senza CUP o riportanti un CUP non corretto.
- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;

Nell'ambito delle azioni previste, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai beneficiari direttamente imputabili al progetto di intervento presentato, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Il termine massimo di ammissibilità delle spese sostenute e pagate dai beneficiari è fissato al **31/01/2019**. Il termine iniziale di ammissibilità delle spese non può essere antecedente il 01/01/2018.

È inoltre fatta salva la compatibilità con il Decreto del Presidente della Repubblica n 22 del .5 febbraio 2018., ai sensi dell'art. 65, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013,

Non sono ammissibili le spese relative ad un progetto rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

4. Intensità dell'agevolazione

Il contributo sarà pari al 100% delle spese ammesse sino ad un massimo di 20.000 euro di contributo.

5. Modalità di selezione delle domande

La verifica del "Progetto enERgie diffuse – Settimana di promozione della Cultura" verrà effettuata dalle Autorità Urbane nel loro ruolo di Organismi Intermedi a cui è stata delegata la funzione di selezione delle operazioni. Per lo svolgimento di tali attività le Autorità Urbane opereranno attraverso un proprio Nucleo di Valutazione che potrà essere indifferentemente o quello già istituito allo stesso scopo per la valutazione dell'azione 6.7.2 o un nucleo istituito ex novo. In ogni caso la composizione del suddetto Nucleo dovrà essere tale da garantire l'assenza di conflitti di interesse dei membri e l'indipendenza funzionale tra le funzioni di selezione e quelle di attuazione dei progetti nel caso in cui il beneficiario coincida con l'Autorità Urbana.

La selezione dei progetti dovrà garantire l'applicazione dei "Criteri di selezione delle operazioni" del POR FESR 2014-2020 per l'azione 6.7.2., così come approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Gli esiti delle attività di selezione dovranno essere trasmessi dalle Autorità Urbane all'indirizzo di posta elettronica certificata: sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it .

Oltre alle schede progetto oggetto di valutazione, le Autorità Urbane dovranno altresì trasmettere i seguenti documenti:

- copia dell'atto di istituzione del Nucleo di valutazione
- copia del verbale del Nucleo di valutazione
- dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse dei componenti del Nucleo di valutazione

La documentazione inviata dalle Autorità Urbane sarà oggetto di un'attività di verifica di coerenza svolta dal nucleo di valutazione interno all'Autorità di Gestione.

In seguito a tale valutazione, i progetti saranno approvati dalla Giunta Regionale e si potrà procedere all'impegno e concessione del relativo contributo ammesso.

La scadenza per la presentazione degli interventi è il 13 luglio 2018.

Allegato 2: Format Progetto



ASSE 6 Città attrattive e partecipate

Azione 6.7.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.

Progetto *enERgie diffuse* - Settimana di promozione della Cultura

7-14 ottobre 2018

1. DATI GENERALI

1.1 Denominazione del Progetto (max 500 caratteri)

Indicare un titolo sintetico che identifichi il progetto e che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

1.2 Beneficiario

| | |
|-----------|--|
| Comune di | |
| | |
| CAP | |
| Provincia | |

1.3 Responsabile del procedimento

| | |
|------------------------|--|
| Nome e cognome | |
| Ruolo | |
| Comune | |
| Via/Piazza e n. civico | |
| CAP | |
| Telefono | |
| e-mail | |

1.4 Attrattore culturale/contenitore oggetto del Piano di promozione (max 300 caratteri)

Riportare i riferimenti dell'attrattore culturale finanziato nell'ambito dell'azione 6.7.1

1.5 Laboratorio Aperto oggetto del Piano di promozione (max 300 caratteri)

Riportare i riferimenti del laboratorio aperto finanziato nell'ambito dell'azione 2.3.1 includendo il tematismo di riferimento

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Descrizione del Progetto (max 6.000 caratteri)

Descrivere il Progetto di promozione che si intende realizzare evidenziando la finalizzazione della promozione alla valorizzazione dell'attrattore culturale finanziato nell'ambito dell'azione 6.7.1. e la coerenza con l'attuazione dell'azione 2.3.1.

In questa sezione andranno inoltre esplicitate le principali tipologie di promozione a cui si intende far ricorso e gli strumenti di realizzazione delle stesse facendo riferimento all'utilizzo di tecnologie innovative e ICT con particolare riferimento alle caratteristiche di accessibilità e fruibilità.

Andrà altresì esplicitato il target di riferimento delle iniziative promozionali.

2.2 Coerenza con il Piano Integrato di Promozione

Descrivere in che modo il Progetto sia parte di un disegno integrato di promozione dell'attrattore/bene culturale finanziato e del Laboratorio Aperto, e/o, più nel dettaglio del Piano Integrato di Promozione, laddove già presentato dal beneficiario all'Autorità di Gestione.

2.3 Coerenza con il Bando Energie Diffuse - approvato con Dgr.928/2018

Descrivere in che modo il progetto risponde agli obiettivi fissati dal bando

3. PIANO FINANZIARIO

3.1 Quadro economico

| | 2018 |
|---|-------------|
| Organizzazione manifestazioni per la promozione e valorizzazione del contenitore finanziato | |
| Progettazione e realizzazione di campagne di informazione e comunicazione | |
| Realizzazione di materiale informativo finalizzate alla promozione integrata dei beni/contenitori e dei laboratori aperti che dovranno ospitare | |
| TOTALE | |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Silvano Bertini, Responsabile del SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1051

IN FEDE

Silvano Bertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1051

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1023 del 02/07/2018

Seduta Num. 28

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi